

Direzione Regionale: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Area: AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE

N. G06146 del 12/05/2017

Proposta n. 8308 del 12/05/2017

Oggetto:

Fornitura di derrate alimentari per le necessità della popolazione colpita dal Sisma centro Italia del 24 agosto 2016 - Impegno complessivo di € 25.000,00 (IVA inclusa) da imputarsi sulla Contabilità Speciale n. 6022 presso la Banca d'Italia – Esercizio Finanziario 2017 – CIG n. Z891E8CA08

OGGETTO: Fornitura di derrate alimentari per le necessità della popolazione colpita dal Sisma centro Italia del 24 agosto 2016 - Impegno complessivo di € 25.000,00 (IVA inclusa) da imputarsi sulla Contabilità Speciale n. 6022 presso la Banca d'Italia – Esercizio Finanziario 2017 – CIG n. Z891E8CA08

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 19 della legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, avente ad oggetto, “Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agazia regionale di protezione civile”, che ha istituito l'Agazia Regionale di Protezione Civile;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 661 del 07 novembre 2016 con cui è stato conferito al Dott. Carmelo Tulumello l'incarico di Direttore della “*Agazia regionale di protezione civile*”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 4 novembre 2014, n. 743, con cui è stato adottato il Regolamento Regionale 10 novembre 2014, n. 25, avente ad oggetto “Regolamento di organizzazione dell'Agazia regionale di protezione civile”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 31 marzo 2016, n. 130, avente ad oggetto “Modifiche del Regolamento regionale 10 novembre 2014, n. 25, concernente "Regolamento di organizzazione dell'Agazia Regionale di Protezione Civile”;

VISTE le determinazioni n. G16872 del 24 novembre 2014 e n. G03732 del 14 aprile 2016 in cui sono esplicitate le Aree e le competenze delle varie strutture;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G17855 del 11 dicembre 2014, con cui è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Affari Generali dell'Agazia Regionale di Protezione Civile alla Dott.ssa Stefania Abrusci;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 relativo alla “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” ed in particolare l'art. 163 denominato “procedure di somma urgenza e di protezione civile”;

VISTI i commi 1 e 2 dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni ed integrazioni recante disposizioni per “*Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile*” relativi al potere di ordinanza a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza;

VISTA la Delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.199 del 26 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per un periodo di 180 giorni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio 25 agosto 2016, n. T00178, recante "Dichiarazione dello stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico verificatosi nel giorno 24 agosto 2016";

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile (OCDPC) n. 388 del 26 agosto 2016 ed in particolare la lettera c) del comma 2 dell'art. 1 che dispone l'adozione dei provvedimenti al fine di assicurare la realizzazione degli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;

VISTE le ordinanze n. 389 del 28 agosto 2016 e n. 391 del 1 settembre 2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile recenti "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento di Protezione Civile (DCDPC) n. 2624 del 28 agosto 2016 con il quale sono stati definiti la composizione e le modalità di funzionamento del Direzione di Comando e Controllo (Di.Coma.C.) al fine di coordinare e stabilire le attività e le linee di intervento relative all'OCDPC n. 388/2016;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio T00183 del 20 settembre 2016 con cui sono stati nominati i componenti del Comitato Operativo Intercomunale per la direzione e il coordinamento delle attività di soccorso e di assistenza alla popolazione, a supporto dei Sindaci dei Comuni di Amatrice e Accumoli;

CONSIDERATO CHE il 24 agosto 2016, alle ore 3.36, una scossa di terremoto di magnitudo 6.0 ha colpito le regioni Lazio, Marche ed Umbria, interessando nella Regione Lazio la provincia di Rieti, con oltre 200 repliche nella stessa giornata che hanno interessato le località colpite, di cui sei scosse di magnitudo compresa tra 4 e 5 e una di magnitudo 5.3;

CHE alcuni team di valutazione del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile sono partiti subito dopo il sisma verso le zone colpite per verificare la situazione in raccordo con i centri operativi attivati a livello locale e per garantire il necessario supporto del Servizio Nazionale;

CHE immediatamente si è mobilitato il Sistema Integrato di Protezione Civile, che ha visto il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, attivare le colonne mobili della Regione Lazio e delle regioni direttamente interessate dall'evento sismico, oltre che delle Regioni Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Molise, Toscana, Emilia-Romagna e delle Organizzazioni Nazionali di volontariato Anpas e Misericordie, avviando immediatamente i protocolli di intervento previsti dal metodo Augustus;

CHE sono state immediatamente poste in essere da parte dei componenti del Sistema Integrato di Protezione Civile le attività di soccorso e assistenza alla popolazione, con allestimento di aree di accoglienza complete di cucine da campo, grazie alla presenza di squadre di operatori, mezzi, attrezzature e volontari;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato e del 30 aprile 2015 concernente: Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale;

VISTA la nota del Segretario Generale prot. n. del 519211 del 17 ottobre 2016 con la quale, stante l'assoluta carenza di strutture nei territori e delle difficili condizioni di viabilità, si richiede alla Direzione Comando e Controllo del Dipartimento di Protezione Civile di conoscere la disponibilità del medesimo relativamente alla fornitura del servizio pasti anche per le unità di personale impegnate nei territori oltre la popolazione assistita;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G12126 del 19.10.2016, con la quale è stata autorizzata la procedura di acquisizione di derrate alimentari per l'erogazione dei pasti per garantire l'assistenza alla popolazione presso i territori colpiti dall'evento sismico, tramite il MEPA di Consip;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G12685 del 28/10/2016 con la quale si è provveduto all'aggiudicazione della fornitura delle derrate alimentari necessarie per l'erogazione dei pasti per garantire l'assistenza alla popolazione presso i territori colpiti dall'evento sismico, autorizzata con determinazione dirigenziale n. G12126 del 19.10.2016, in favore della Società Cancelloni Food Service S.p.A.;

DATO ATTO CHE, essendo pervenuto a scadenza il contratto di cui sopra, si è reso necessario avviare una nuova procedura di affidamento della fornitura in oggetto, stante la necessità di garantire la continuità del servizio sino alla durata dello stato di emergenza e comunque fino allo smantellamento delle mense laddove ne venisse ravvisata l'esigenza;

PRESO ATTO della nota del Direttore dell'Agenzia del 30 dicembre 2016, con la quale sono state disposte le modalità di gestione delle attività di vettovagliamento a far data dal 2 gennaio;

PRESO ATTO che con determinazione n. G00006 del 03/01/2017 è stata autorizzata la procedura tramite Mepa per la conclusione di un accordo quadro, ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. n.50/2016 per la fornitura di derrate alimentari necessarie per l'erogazione dei pasti sopra indicati;

PRESO ATTO che con determinazione n. G01734 del 16/02/2017 si è provveduto ad aggiudicare la fornitura di derrate alimentari in favore della Petrazzuolo Alfonso e Gennaro s.r.l.,

CONSIDERATO che, a far data dal 22 marzo 2017, sono pervenute presso l'Agenzia Regionale di Protezione Civile, da parte dei campi numerose contestazioni relative alla non conformità della merce consegnata in termini di qualità, di quantità e modalità di consegna rispetto a quanto previsto nel capitolato del contratto;

CONSIDERATO che tali irregolarità sono state contestate alla Petrazzuolo Alfonso e Gennaro s.r.l., ed in particolare, in data 17/04/2017 ed in data 23/04/2017, sono state segnalate le continue incongruenze negli scarichi delle merci ed è stato fatto presente che si sarebbe proceduto ad un controllo capillare delle stesse al momento dello scarico, autorizzando contestualmente i capi campo a non accettare le merci non conformi al capitolato;

CONSIDERATO che, a causa del ripetersi delle irregolarità nella fornitura delle merci, il Direttore dell'esecuzione del contratto ha inviato, con nota del 27/04/2017, formale diffida alla Petrazzuolo Alfonso e Gennaro s.r.l.;

CONSIDERATO che, nonostante le contestazioni sopra citate, in data 27/04/2017, è pervenuta una ulteriore segnalazione relativa ad uno scarico difforme rispetto a quelle richieste e indicate nei documenti di trasporto;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopra, in considerazione delle ripetute criticità evidenziate dalle mense, anche al fine di garantire il preminente interesse alla tutela della salute della popolazione colpita dal Sisma Centro Italia fruitrice delle mense nelle zone colpite, si è reso indispensabile sospendere temporaneamente la fornitura in attesa dello svolgimento di opportune verifiche;

PRESO ATTO della comunicazione inviata a mezzo pec, nota prot 228905 del 05 maggio 2017, con la quale è stata comunicata alla Petrazzuolo Alfonso e Gennaro s.r.l. la sospensione con decorrenza immediata della fornitura delle derrate alimentari, al fine di poter effettuare i necessari accertamenti in merito alla qualità dei prodotti e alla sicurezza alimentare;

CONSIDERATO che la sospensione è subordinata all'esito degli opportuni accertamenti;

RITENUTO che, nelle more delle verifiche di cui sopra, per evidenti ragioni, il servizio svolto dalle suddette mense a supporto delle popolazioni non può subire sospensioni e, in ogni caso, deve essere garantito senza soluzione di continuità;

CONSIDERATO che non è possibile ricorrere alle ordinarie procedure di aggiudicazione e procedere alla richiesta di diversi preventivi, in considerazione del breve tempo disponibile;

CONSTATATO che, data la sospensione con effetto immediato e la necessità di garantire la continuità nella fornitura delle derrate, il COI ha provveduto ad inviare ordinativo di generi alimentari alla ditta AGRIVALLESANTA Srl Soc. Agricola con sede legale in Roma Via Bardanzellu, 121 – 00155, partita IVA 13147231008, al fine di approvvigionarsi in tempi celeri e atti a garantire la continuità degli scarichi previsti per il giorno 06/05/2017;

RICHIAMATO l'articolo 163 del D.lgs. 50/2016 che, al secondo comma, stabilisce *“L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente.”*;

TENUTO CONTO che, a seguito di richiesta da parte dell'Agenzia, con comunicazione in data 05/05/2017 (prot. n. 237496 del 10/05/2017), la ditta AGRIVALLESANTA Srl Soc. Agricola, si è resa disponibile a fornire le derrate alimentari necessarie in modo da soddisfare tempestivamente il fabbisogno;

RITENUTO, pertanto, data la natura dei prodotti richiesti, la situazione contingente e l'estrema urgenza che non consente ulteriori indugi e la difficoltà di reperire operatori disponibili a garantire

la fornitura sul luogo del terremoto in tempo utile, di procedere, nei limiti di quanto previsto dall'art. 163 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, all'affidamento della fornitura in argomento alla Ditta AGRIVALLESANTA Srl Soc. Agricola;

VISTO il preventivo della Ditta AGRIVALLESANTA Srl Soc. Agricola relativo all'ordinativo predisposto dal COI Amatrice Accumoli, sulla base delle esigenze indicate dalle mense di Amatrice, Sommati e Torrita, relativo alla fornitura del giorno 6 maggio 2017, trasmesso in data 05/05/2017 e acquisito al protocollo con n. 237522 del 10/05/2017, per un importo di € 5.175,94, IVA esclusa;

CONSIDERATO, che, nelle more della conclusione delle verifiche disposte nei confronti della ditta Petrazzuolo Alfonso e Gennaro s.r.l., si è reso necessario procedere alla richiesta di ulteriori due ordinativi, in data 08/05/2017 (prot. n. 237556 del 10/05/2017) ed in data 10/05/2017 (prot. n. 237503 del 10/05/2017), alla ditta AGRIVALLESANTA, al fine di garantire il funzionamento delle suddette mense;

PRESO ATTO dei preventivi della ditta AGRIVALLESANTA Srl Soc. Agricola, tramessi in data 08/05/2017 (prot. n. 237516 del 10/05/2017) ed in data 10/05/2017 (prot. n. 237509 del 10/05/2017), rispettivamente, per un importo di € 5.814,75 IVA esclusa ed € 9.083,47, IVA esclusa;

PRESO ATTO delle risultanze delle verifiche effettuate nonché dei chiarimenti forniti dalla ditta Petrazzuolo Alfonso e Gennaro s.r.l., nella riunione svolta in data 10.05.2017 presso la sede dell'Agenzia regionale di protezione civile;

PRESO ATTO della nota prot. n. 239441 del 11.05.2017, con la quale si comunica alla ditta Petrazzuolo la cessazione della sospensione;

PRESO ATTO della nota prot. n. 237421 del 11.05.2017, con la quale si comunica alla ditta AGRIVALLESANTA che la fornitura avrà termine in data 13/05/2017;

PRESO ATTO che, ai sensi del comma 7 dell'art. 163 del D.lgs. 50/2016, in termine congruo si procederà alla verifica dell'autocertificazione, resa dall'Impresa aggiudicataria ai sensi del DPR 445/2000 relativa al possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica e che *“qualora, a seguito del controllo, venga accertato l'affidamento ad un operatore privo dei predetti requisiti, le amministrazioni aggiudicatrici recedono dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese eventualmente già sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procedono alle segnalazioni alle competenti autorità”*;

DATO ATTO che la tipologia di beni oggetto della fornitura non è contemplato in prezzari regionali di riferimento e che, alla luce della urgenza rappresentata e della immediatezza di riscontro e fornitura da parte della Ditta AGRIVALLESANTA Srl Soc. Agricola, i prezzi offerti e concordati sono stati ritenuti in linea con quanto offerto dal mercato;

PRESO ATTO che, ai sensi del comma 9 dell'art. 163 del D.lgs. 50/2016 *“Limitatamente agli appalti pubblici di forniture e servizi di cui al comma 6, di importo pari o superiore a 40.000 euro, per i quali non siano disponibili elenchi di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, laddove i tempi resi necessari dalla circostanza di somma urgenza non consentano il ricorso alle procedure ordinarie, gli affidatari si impegnano a fornire i servizi e le forniture richiesti ad un prezzo provvisorio stabilito consensualmente tra le parti e ad accettare la determinazione definitiva del prezzo a seguito di apposita valutazione di congruità. A tal fine il responsabile del procedimento comunica il prezzo provvisorio, unitamente ai documenti esplicativi dell'affidamento, all'ANAC che, entro sessanta giorni rende il proprio parere sulla*

congruità del prezzo. Avverso la decisione dell'ANAC sono esperibili i normali rimedi di legge mediante ricorso ai competenti organi di giustizia amministrativa. Nelle more dell'acquisizione del parere di congruità si procede al pagamento del 50% del prezzo provvisorio.”;

ATTESO che, in attuazione alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, giusto art. 3 legge 136/2010 e s.m.i., è stato attribuito dall'ANAC il codice identificativo di gara (**CIG**) n. Z891E8CA08 da riportare sugli strumenti di pagamento in relazione a ciascuna transazione posta in essere inerente la presente procedura;

RITENUTO che la presente spesa rientri nelle tipologie previste dall'attuale normativa per l'imputazione delle stesse sulla Contabilità Speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'ercole aperta presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022, sulla quale graverà la spesa derivante dal presente atto;

VISTO il combinato disposto del comma 1 dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 37 del Decreto Legislativo n. 33/2013, che prevede l'obbligo della pubblicazione sul profilo committente dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente", per adempiere alle prescrizioni normative in materia di trasparenza;

RITENUTO di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 50/2016, la dott.ssa Stefania Abrusci;

RITENUTO di rimettere al coordinatore del COI Amatrice-Accumoli la certificazione della regolare ed effettiva esecuzione della fornitura in oggetto, ai fini delle successive liquidazioni dell'importo dovuto;

RITENUTO, pertanto, di impegnare la somma di euro 25.000,00, IVA compresa, a favore della ditta AGRIVALLESANTA Srl Soc. Agricola con sede legale in Roma Via Bardanzellu, 121 – 00155, partita IVA 13147231008, per il periodo 6 maggio 2017 – 13 maggio 2017;

ATTESO che l'obbligazione verrà a scadenza nel corso dell'esercizio 2017;

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di procedere ad un affidamento, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs.50/2016, per la fornitura delle derrate alimentari occorrenti al fabbisogno dei campi allestiti dalla Protezione Civile nei luoghi interessati dal sisma del 24 agosto 2016, per il periodo 6 maggio 2017 – 13 maggio 2017 alla ditta AGRIVALLESANTA Srl Soc. Agricola con sede legale in Roma Via Bardanzellu, 121 – 00155, partita IVA 13147231008;
2. di imputare la spesa derivante dal presente provvedimento pari ad euro 25.000,00 sulla Contabilità Speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'ercole aperta presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022, sulla quale graverà la spesa derivante dal presente atto, impegnandola in favore ditta AGRIVALLESANTA Srl Soc. Agricola con sede legale in Roma Via Bardanzellu, 121 – 00155, partita IVA 13147231008;
3. di inviare la documentazione necessaria relativa al presente affidamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 163, presso l'ANAC tanto ai fini della determinazione della congruità del prezzo quanto per i controlli di competenza;
4. di subordinare la liquidazione dell'importo suddetto all'esito positivo delle verifiche e controlli previsti dalla normativa vigente sull'affidatario, nonché al parere di congruità dei

prezzi da parte dell'ANAC, secondo quanto disposto dal comma 9 dell'art. 163 del D. Lgs. n. 50/2016;

5. di provvedere alla pubblicazione dei dati previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013 nella sezione relativa alla trasparenza (sezione Bandi di gara e contratti) del sito internet regionale (www.regione.lazio.it), in ottemperanza del comma 1 dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016;
6. di nominare ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 responsabile del procedimento la dott.ssa Stefania Abrusci;
7. di dare atto che il codice identificativo di gara (CIG) da riportare sugli strumenti di pagamento in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla Regione inerente la presente procedura è il n. Z891E8CA08;
8. di dare atto che l'obbligazione verrà a scadenza nel corso dell'esercizio 2017.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione.

Il Direttore
Carmelo Tulumello